



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

VI CIRCOLO DIDATTICO “SAN GIOVANNI BOSCO”

Piazza Redentore n. 185 – 70123 BARI

Cod. Fiscale: 80018030728

tel. 0805749164 – Fax. 0805740419

e-mail istituzionale: baee00600r@istruzione.it

posta istituzionale certificata: BAEE00600R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito web: <http://www.6cdsangiovanniboscobari.it>

Prot. n. 4171/B15

Bari, 30 novembre 2011

CONTRATTAZIONE DECENTRATA RIGUARDANTE L'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO ED A OGNI ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI E INDENNITA' AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO

Tra

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL VI CIRCOLO
“S. GIOVANNI BOSCO” di Bari**

E

LE R.S.U. – Comparto Scuola

L'anno 2011, il mese di novembre, il giorno trenta, presso la sede centrale del VI° Circolo "S. Giovanni Bosco", sito in Piazza Redentore 185 – Bari, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il CCNL 2006/2009 del 29/11/2007;

VISTO l'art.85 del CCNL 2006/2009, come novellato dalla sequenza contrattuale relativa al FIS sottoscritta in data 8/04/2008;

VISTA la sequenza contrattuale del personale ATA sottoscritta in data 25/07/2008;

VISTO il CCNL del 23/01/2009 per il biennio economico 2008-2009;

VISTA l'Intesa tra il MIUR e le OO.SS. del 18/05/2010;

VISTA la Nota MIUR prot. n. 7451 del 14/10/2011;

VISTA la Legge n.59/1997;

VISTO il DPR n.275/1999;

VISTO il D. Leg.vo n.165/2001;

VISTO il D. Leg.vo n.150/2009;

VISTA la Circolare n.7 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/05/2010;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico;

VISTI gli organici del personale Docente e ATA per il corrente anno scolastico;

TRA

la delegazione di parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Angelamaria Garofalo, i Rappresentanti sindacali interni all'Istituzione Scolastica Ins. Stucci Elisabetta (SNALS –Confasal), ins. Giannini Daniela (CISL-Scuola) e l'Ins. TRIZIO Nicoletta (UIL–Scuola)

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1. Limiti e durata dell'accordo

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto ed ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.
2. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2011/2012 e, comunque, sino a nuova contrattazione.

Art. 2. Risorse disponibili

- 1) Le risorse disponibili per l'a. s. 2011/2012 per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti;
 - Economie del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinati a retribuire il personale dell'Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Per il presente anno scolastico, il **MOF al lordo Stato**, calcolato secondo i parametri dettagliatamente illustrati nell'**Allegato n. 1**, è pari a :

FIS:	€. 61.090,00
Funzioni Strumentali:	€. 8.478,94
Incarichi specifici:	€. 3.460,92
Ore Eccedenti per la sostituzione dei titolari assenti:	€. 1.415,52

Le **Economie** (al lordo Stato) rinvenienti da esercizi precedenti (**Alleg. n.2**): **€. 46.849,35**
così dettagliatamente distinti

finanziamenti in A.A. P.A. 2011	€. 43.152,30
finanziamenti cedolino unico SPT (FIS) a.s. 2010/2011	€. 266,86
finanziamenti cedolino unico SPT (Ore ecced.) a.s. 2010/2011	€. 3.430,19

- 2) I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico, tali fondi al lordo Stato sono pari a **€. 25.679,52** così specificati:

Area a rischio e. f. 2011 per l'a. s. 2011/2012:	€. 10.000,00
Area a rischio "a forte processo immigratorio" e. f. 2011 per l'a. s. 2011/2012:	€. 4.500,00

Piano Integrato d'Istituto annualità 2011: così distinto:	€. 11.179,52
• B9-FSE-2011-92	€. 1.976,53
• C1-FSE-2011-1102	€. 9.202,99

Pertanto, il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto, al lordo degli oneri a carico dello Stato, ammonta ad €. 146.974,25 (Alleg. n.3).

Art. 3. Criteri generali per l'impiego delle risorse.

- 1) Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
- 2) Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica, **con esclusione di quelle finalizzate**, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica nella percentuale del 70% per il personale docente e 30% per quello ATA, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivino dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano Annuale delle attività del personale docente e di quello del personale ATA. A tal fine, sono assegnati al **personale docente €. 57.578,36** (€. 39.160,23 FIS + €.7.000,00 A.R.+ €. 3.150,00 A.F.P.I.+ €. 8.268,13 P.I.) e al **personale ATA €. 24.044,35** (FIS €. 16.782,96 + A.R. €.3.000,00 + A.F.P.I. €.1.350,00 + P.I. €. 2.911,39) (**Allegato n.4**).
- 3) E' istituito un **fondo di riserva pari a €. 44.640,96**, di cui l'importo di €. 43.152,30 per l'esigenza di accantonare una somma pari a quella dei residui attivi di provenienza MIUR risultanti nel Programma Annuale e. f. 2011, e quello di €. 1.488,66 per far fronte ad

- esigenze non programmate in quanto imprevedibili. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.
- 4) Al fine di perseguire le finalità di cui all'art.88 del CCNL e del Piano annuale, il fondo d'istituto destinato al personale è ripartito per:
 - **ore di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** per la retribuzione delle **Figure di Sistema** (Staff del Dirigente), analiticamente descritte nell'**Allegato n.5**;
 - **ore di attività aggiuntive d'insegnamento**, connesse a progetti didattici aggiuntivi e non, rispetto al curriculum ordinamentale, di cui agli **Allegati n.6, n. 6 bis e n.7**;
 - **ore di attività aggiuntive per il personale ATA**, per il profilo di collaboratore scolastico, connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale, nonché allo svolgimento delle attività di programmazione dei docenti e al funzionamento degli organi collegiali; per il profilo di assistente amministrativo, per gli adempimenti amministrativo/contabili connessi ai progetti didattici, nonché per l'espletamento di procedure che richiedano urgenza di adempimento, di cui agli **Allegati n.6, n.6 bis e n.7**;
 - 5) Viste le risorse del F. I. presentate al momento dell'attuale contrattazione, sentito il parere del Collegio Docenti, saranno retribuite le ore d'insegnamento per i progetti extracurricolari interni rivolti a tutte le classi e non sarà attribuito alcun compenso per l'attività strumentale di progettazione.
 - 6) Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex L. 440/1997 saranno impegnate adeguatamente secondo la normativa vigente.
 - 7) Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - in ore aggiuntive di lavoro ordinario, risultanti dai fogli firma delle presenze, vidimate dal Dirigente scolastico;
 - in modo forfetario con quantificazione oraria, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori e più intensi carichi di lavoro previsti;
 - in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza oltre i 30 giorni o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro quota a coloro che hanno svolto la mansione. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate. Il computo sarà effettuato sulla base di fogli – firma che saranno predisposti dall'Istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività;
 - in caso di assenza dell'incaricato e/o responsabile oltre i 30 giorni, per qualsiasi motivo escluso le ferie e i riposi compensativi, si opererà una riduzione del compenso in via proporzionale; pertanto, i primi 30 giorni non vengono considerati ai fini della riduzione.

Art. 4. Ore eccedenti

- 1) Le ore eccedenti sono ore prestate dai docenti oltre l'orario d'obbligo (22 per i docenti di scuola primaria, 25 per i docenti di scuola dell'infanzia), che non rientrano tra le attività aggiuntive pagate con il Fondo di Istituto (art. 30 e 88 CCNL 29/11/2007), ma con risorse specifiche. La scuola liquida il pagamento delle ore eccedenti previo accreditamento di specifiche risorse da parte del MIUR delle ore eccedenti relative alla sostituzione docenti assenti. Qualora le risorse risultassero insufficienti, le ore eccedenti prestate saranno recuperate. Le risorse disponibili per il pagamento delle ore eccedenti, comprese le economie rinvenienti dall'a.s. 2010/2011, ammontano ad €. 4.845,71 (**Allegato n.8**).

Art. 5. Funzioni strumentali

- 1) Le funzioni strumentali dovranno attestare al Dirigente Scolastico le attività svolte, sia in itinere, che a fine anno scolastico. Una relazione di esse dovrà comunque essere presentata al Collegio a fine anno scolastico. Il compenso sarà attribuito in base al lavoro realmente svolto e attestato.
- 2) Nel corrente anno scolastico sono state individuate 8 Funzioni Strumentali secondo i compensi indicati nel prospetto allegato n.4.

Art. 6. Compensi al personale designato collaboratore del dirigente scolastico

- 1) I compensi per il personale designato dal Dirigente Scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite. Per il corrente anno scolastico 2011/2012 il Dirigente Scolastico ha individuato n.2 collaboratori, con compensi indicati nell'Allegato n.5.

Art. 7. Attività di formazione e aggiornamento da retribuire

- 1) La formazione è un diritto-dovere di ogni docente, pertanto la partecipazione non è incentivata in nessun modo.

Art. 8. Informazione preventiva

- 1) L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita anche utilizzando i prospetti allegati al presente accordo, nonché fornendo copia del conto consuntivo relativo all'e.f. precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del programma Annuale relativo all'e.f. in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Art. 9. Variazione della situazione

- 1) Nel caso in cui la frequenza degli alunni nelle attività progettuali calasse di oltre il 50%, le stesse saranno immediatamente sospese.
- 2) Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà a reperire i fondi dalla somma destinata all'accantonamento.

Art. 10. Tempistica riguardante i pagamenti delle attività

- 1) In applicazione della legge n.122 del 30/07/2010, di conversione del D.L. n.78/2010, art.4, 4 octies e 4 nonies, i compensi relativi al MOF saranno liquidati dal MEF- Direzione Territoriale- nelle modalità del "cedolino unico"; mentre, i compensi per la partecipazione alle attività progettuali PON e "Area a rischio" (art. 9 CCNL 29/11/2007) saranno liquidati direttamente dalla scuola solo in seguito all'accreditamento dei relativi fondi da parte del Ministero.

Art. 11. Informazione successiva e verifica

- 1) L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi, entro il 30.06.2012. Saranno inoltre messi a disposizione copia del conto consuntivo relativo all'e.f. precedente, completo di relazione e prospetto delle economie e copia del programma annuale relativo all'e.f. in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Art. 12 Modalità assegnazione degli incarichi

- 1) All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati, mentre il compenso spettante e i termini del pagamento sono definiti nell'ambito della contrattazione e comunicati successivamente.
- 2) La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 13 Assemblee di scuola

- 1) Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29.11.2007, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore. Fermo restando il CCNL Scuola 29.11.2007, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui al D.L.vo 165/2001 e successive modificazioni, sia dalla R.S.U. della scuola.
- 2) Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente ed A.T.A. può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
- 3) Il Dirigente Scolastico predispose quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nella bacheca sindacale della scuola.
- 4) Il Dirigente Scolastico trasmette le comunicazioni, di cui al comma precedente, a tutto il personale interessato con circolare interna della scuola. Il dipendente, su sua richiesta, può chiedere di usufruire del tempo necessario per il raggiungimento della sede dell'assemblea, diversa dalla sede di servizio. Il tempo necessario è fissato in mezz'ora (art. 8 CCNL 29.11.2007).
- 5) Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29.11.2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A., se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico, verificata prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce tre nominativi (due collaboratori scolastici per effettuare la vigilanza all'ingresso e ai piani e un assistente amministrativo), utilizzando se necessario il criterio della turnazione, a cominciare dall'ultimo dipendente assunto.
- 6) La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa almeno due giorni prima in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale, con esclusione di coloro che saranno chiamati a garantire il servizio. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

Art. 14. Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero

- 1) Ai sensi del CCNL Scuola 29/11/2007, i contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
- 2) Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000 e dal CCNL Scuola 29.11.2007 si conviene che, in caso di sciopero del Personale A.T.A., il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
 - a) svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n° 1 Assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico;
 - b) la predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n° 1 Assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico;
- 3) al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori.

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1) Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2) Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3) Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4) Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5) Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 16 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- 1) Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 17 - Le figure sensibili

- 1) Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
- 2) Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
1. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 18. Procedure di raffreddamento, conciliazione, interpretazione autentica

- 1) Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

- 2) Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- 3) Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof.ssa Angelamaria GAROFALO (Dirigente Scolastico)

Ins. Elisabetta STUCCI (RSU SNALS - CONFSAI)

Ins. Daniela GIANNINI (RSU CISL SCUOLA)

Ins. Nicoletta TRIZIO (RSU UIL – SCUOLA)